

Scheda descrittiva

L'organo è stato costruito da Nicomede Agati e fratelli di Pistoia nel 1855 (opera n. 436) per il Santuario della Misericordia di Savona. E' infatti antecedente alla costruzione dell'attuale santuario.

Acquistato nel 1927 dalla parrocchia di Millesimo, è stato poi ricomprato dall'amministrazione del Santuario del Deserto per 5.000 lire, con una stima di lire 1.500. Era stato pagato più del triplo.

Posto in cantoria sopra l'ingresso principale, è costituito da una cassa lignea dipinta, addossata alla parete, con paraste laterali dorate e timpano semicircolare. Il telone originario dipinto che ricopriva le canne è mancante.

Agati Nicomede e f.lli

Pistoia



La facciata è composta da 31 canne con labbro superiore a mitria dal Do₁ del Principale 8 Bassi, disposte a cuspide con ali. Le bocche seguono un andamento contrario alle cuspidi. La tastiera è composta di 56 tasti in osso ed ebano (Do₁ - Sol₅) con prima ottava cromatica. La divisione tra Bassi e Soprani è posta ai tasti Fa₃-Fa#₃. La pedaliera è stata ricostruita a leggìo con 20 pedali, comprendente anche la terzimana. A destra della pedaliera sono presenti due pedaletti dei tre che erano in origine:

- Uccelliera (mancante)
- Combinazione libera alla lombarda
- Tiratutti del Ripieno

I mantici (a lanterna e a cuneo) erano alimentati originariamente tramite l'aria generata da una ruota girata a mano. Ora è presente un motore elettrico che aziona a sua volta un elettroventilatore.

Il somiere maestro "a vento" è di ottimo legno di noce ancora oggi esente da tarlo. Ai lati e sul fondo della cassa armonica sono presenti anche i somieri per le canne di basseria, sostituiti nell'ultimo restauro a causa del degrado.

Pressione: 55 mm in colonna d'acqua. Corista: La3 444 Hz alla temperatura di 17° C.

Il restauro è stato effettuato dalla "Antica Bottega Artigiana Brondino - Vegezzi Bossi" di Centallo (Cn) nel periodo 1995-1997, con la consulenza storica del professor Maurizio Tarrini (Commissione per la Tutela degli Organi Artistici della Liguria) e con la consulenza tecnica del Maestro Don Umberto Pineschi di Pistoia.

Opera n. 436 anno 1855

Santuario Nostra Signora del Deserto (Millesimo - Sv)

"Musica nel tempo..."

Concerto d'Organo

GIOVEDÌ 26 LUGLIO 2018
ORE 21

Organista:

Alberto DOSSENA



INGRESSO LIBERO

Programma

José Jiménez (1601-1672)

- Batalla de Sexto tono
- Obra de 1° tono, de lleno

Johann Pachelbel (1653-1706)

- "Was Gott tut, das ist wohlgetan"
(Corale con 9 partite)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Fantasia super "Christ lag in Todes Banden" choralis in Alto manualiter BWV 695
- Preludio al Corale: "Du Friedefürst, Herr Jesu Christ" BWV 1102
- Fuga über das Magnificat pro organo pleno BWV 733

Padre Antonio Soler (1729-1783)

- Sonata n. 102 in Re minore in modo dorico (*Andante*)
- Sonata de Clarines n. 54 in Do maggiore (*Allegro moderato*)

Niccolò Moretti (1763-1821)

- Adagio
- Sonata X "ad uso Sinfonia"

Vincenzo Antonio Petrali (1830-1889)

- Due Versetti per il Gloria dalla Messa in Re maggiore:
 - *Allegro brillante*
 - *Andante mosso*
- Sonata Finale



Alberto DOSSENA, organo

Nato a Crema (CR), ha iniziato gli studi di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza sotto la guida della Prof. Giuseppina Perotti, proseguendoli al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, diplomandosi nella classe del M° Giancarlo Parodi. Si è diplomato in Clavicembalo con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Piacenza nella classe della Prof. Laura Bertani.

Ha frequentato corsi di perfezionamento con i più qualificati docenti; partecipando ai Corsi Universitari Internazionali "Musica en Compostela" a Santiago de Compostela con Montserrat Torrent dove, nel 2001, ha vinto il premio "Rosa Sabater".

Svolge attività concertistica partecipando a prestigiose rassegne in Italia ed all'Estero (Festival Internacional de Musica y Danza de Granada, Festival Internacional de Santander). Nel 1998 è risultato vincitore del primo premio, categoria diplomandi, al Concorso Organistico Nazionale "G. Spinelli" di Cassina Amata (MI) e nel 2002 ha vinto il primo premio all'unanimità della giuria alla "Primera Bienal Internacional de Jovenes Organistas" indetta dalla Real Academia de Bellas Artes di Granada (Spagna).

Studio di arte organaria, ha curato una pubblicazione sul restauro dell'organo Serassi (1768) della Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate a Bolzone (CR) e sul restauro dell'organo Cavalli (1855) della Chiesa Parrocchiale di S. Martino in Strada (LO). Collabora in qualità di consulente nel restauro di organi antichi in particolare col Servizio Tutela Organi del Segretariato Regionale del MiBAC della Lombardia e nella progettazione di organi nuovi.

Dal 2006 è direttore della Polifonica "F. Cavalli" ed organista titolare della Cattedrale di Crema; inoltre è organista della Basilica di S. Maria della Croce, membro della Commissione diocesana di Musica per la Liturgia e della commissione per gli organi della Diocesi di Crema.